

Draghi: 'Il governo non rischia e non si fa senza il M5s'

"Sono molto soddisfatto perchè il governo ha raggiunto tutti i **45 obiettivi del Pnrr** per questo semestre. L'Italia ha dunque rispettato tutte le scadenze del piano ed è un segnale essenziale per la serietà e la credibilità del paese ed è già al lavoro per le scadenze di dicembre". Lo ha detto il premier Draghi in conferenza stampa.

"Sono ancora ottimista, il **governo non rischia** perchè l'interesse nazionale e degli italiani è preminente. Il Governo è stato formato per fare e questa è la condizione che ha per fare. il Governo non si fa senza i 5 stelle, questa è la mia opinione".

"**I Cinque Stelle** danno un contributo importante e sono certo che continueranno a darlo nei prossimi mesi. Conte ha confermato che non è intenzionato ad uscire dal governo e a dare l'appoggio estero quindi mi baso su questo". Lo afferma il premier Mario Draghi nel corso di una conferenza stampa.

"Il governo è nato con i 5 Stelle, non si accontenta di un appoggio esterno, perché valuta troppo il contributo dei 5 Stelle per accontentarsi di un appoggio esterno".



In merito ad un rimpasto di governo, **“nessuno lo ha chiesto”**, ha risposto Draghi. Questo è **l’ultimo governo di legislatura** in cui sono premier, ha affermato Draghi nel corso della conferenza stampa che ha fatto seguito al cdm rispondendo ad una domanda in proposito. **“Non sono disposto a guidare un governo con un’altra maggioranza”**, ha specificato il premier.

“Non ho sentito Grillo, mentre ho sentito Conte ieri e ci siamo scambiati dei messaggi. Non ho mai fatto le dichiarazioni che mi sono state attribuite sui 5 stelle, io non entro nei partiti. Mi è estraneo e non capisco il motivo di tirarmi dentro. Dicono che ci sono riscontri oggettivi, vediamoli...”. Lo afferma Mario Draghi.

“Voglio fare una considerazione sull’azione del governo che ha ottenuto risultati importanti sul fronte internazionale (dal Consiglio Ue, al G7 e infine al vertice Nato), e importanti risultati sul fronte nazionale. Successi che sono **merito di questa maggioranza** di saper prendere decisioni con generosità e con l’interesse dell’Italia come bussola. Abbiamo davanti tante sfide che supereremo se avremo la stessa determinazione

di questi mesi di governo”, ha detto il premier.

Le alte temperature di questa estate “preoccupano sicuramente, però l’andamento degli stoccaggi finora è buono, **siamo vicini al 60%**, e confidiamo di arrivare all’obiettivo previsto entro novembre. La misura approvata oggi è molto, molto importante per questi stoccaggi”.

“Il governo è al lavoro per **fronteggiare la siccità**. Siamo con la crisi idrica più grave degli ultimi 70 anni, la crisi idrica ha due fattori un deficit di pioggia degli ultimi anni, il cambiamento climatico ma poi ci sono cause strutturali come la cattiva manutenzione dei bacini e della rete affidata ai concessionari con una dispersione di acqua che è pari al 30% mentre in altri paesi Ue è il 5%, 6%. Ci vuole un piano di emergenza e da lunedì noi siamo pronti ad approva i piani delle regioni”.

“La posizione espressa nel G7 e nella Nato è di **sostegno all’Ucraina**, la frase esatta è: sosterremo l’Ucraina per tutto il tempo necessario. Significa aiuto economico, umanitario, ormai importante, e militare. Su questo tutta l’alleanza Nato e l’alleanza del G7 è unita, molto determinata. A differenza di altre situazioni, c’è una frase esplicita, se ci fosse la disponibilità ai negoziati siamo pronti a aprirli. Ma se l’Ucraina non si difende, non c’è pace, c’è sottomissione, schiavitù, e continuerà la guerra”.



Agenzia ANSA

Conte al bivio, eletti M5s premono per appoggio esterno

Di Maio: 'Spettacolo indecoroso'. Il ministro degli esteri all'assemblea dei gruppi parlamentare di Insieme per il futuro. Ambienti dei 5 stelle, non previsti incontri con Draghi.

Il Governo vara un nuovo decreto taglia-bollette da tre miliardi di euro e per il terzo trimestre ferma la corsa al rialzo di luce e gas. Ma su anno il conto per famiglie e imprese sarà comunque salato con rincari per la luce di 91% e del gas 70,7%. "Il terzo trimestre 2022 per la famiglia tipo

in tutela, vedrà un lieve incremento per la bolletta dell'elettricità, 0,4%, mentre rimarrà stabile la bolletta gas, senza alcuna variazione", annuncia Arera dopo il nuovo decreto del governo, sottolineando che senza queste misure il quadro generale "avrebbe determinato una variazione intorno al 45% della bolletta gas e al 15% di quella elettrica". Ma l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente avverte anche che in termini di effetti finali, "per la bolletta elettrica la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole (compreso tra il 1° ottobre 2021 e il 30 settembre 2022) "sarà di circa 1071 euro", 91% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° ottobre 2020 – 30 settembre 2021). Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo "per la bolletta gas sarà di circa 1.696 euro", con una variazione del 70,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente. "Sono stati approvati provvedimenti urgenti per sostenere il potere di acquisto delle famiglie, abbattiamo l'Iva e rafforziamo il bonus sociale, interveniamo per incrementare lo stoccaggio di gas naturale e gli aiuti alle famiglie sulle bollette", ha detto il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, nella conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri, sottolineando che in "mancanza" di queste approvazioni "ci sarebbe stato un disastro, con aumenti fino al 45%". Il Premier ha quindi fatto presente che "per le bollette abbiamo speso 30 miliardi dall'inizio dell'anno" e "con questi provvedimenti e quelli che prenderemo a luglio questo importo salirà ancora, stiamo riformando l'assetto energetico del Paese", ha spiegato Draghi.

[Read More](#)